

Criteria di ammissione alla classe successiva per il primo e il secondo biennio

Aggiornamento maggio 2022

Ai sensi di quanto disposto dal DL 183/2020, convertito, con modificazioni, nella Legge 21/2021, la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza.

Il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate, anche in modalità a distanza, e tenendo debito conto delle difficoltà incontrate dagli studenti in relazione alle situazioni determinate dalla già menzionata situazione emergenziale, con riferimento all'intero anno scolastico.

Con riferimento a quanto previsto fin dal RD 653/25, la proposta di voto è presentata dal docente o dai docenti della disciplina sulla base di un congruo numero di valutazioni diversificate e tramite un giudizio brevemente motivato, *anche considerando le difficoltà eventualmente incontrate nel corso dell'anno scolastico in relazione agli esiti della situazione emergenziale.*

L'attribuzione definitiva dei singoli voti è effettuata dal Consiglio di classe con eventuale delibera a maggioranza, anche sulla base di una valutazione complessiva del profilo dello studente, dell'andamento del percorso annuale, dell'impegno nel recupero di situazioni di partenza svantaggiate, di situazioni di particolare eccellenza in uno o più campi disciplinari, *delle eventuali difficoltà derivanti da situazioni di salute e/o isolamento legate alla situazione emergenziale, delle opportunità effettive di utilizzo degli strumenti digitali e di collegamento informatico necessari per la didattica digitale integrata.*

Ai sensi del DPR 122/09, 4 e 14 il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico, delibera l'**ammissione alla classe successiva** delle studentesse e degli studenti che:

- hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore personalizzato previsto, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio docenti e la verifica previa effettuata dal Consiglio di classe;
- hanno ottenuto una votazione non inferiore a 6 in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Nel caso di votazione inferiore a 6 in una o al massimo tre discipline, purché siano due insufficienze gravi ed una mediocrità, il Consiglio di classe **sospende il giudizio** e programma interventi didattici di recupero, secondo i criteri previsti dagli organi collegiali e inseriti nel PTOF.

Al termine degli interventi di recupero, in data e nelle modalità programmate dal Collegio docenti, entro l'avvio dell'anno scolastico successivo, vengono svolte le prove di recupero.

Sulla base degli esiti delle prove, valutando inoltre la partecipazione alle attività di recupero, la progressione nell'apprendimento, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo nel corso dell'anno scolastico, le possibilità dello studente di seguire proficuamente il percorso della classe successiva, ed ogni altra informazione di cui sia venuto in possesso, il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva per gli studenti che:

- hanno ricevuto una proposta di voto pari almeno a 6 in tutte le discipline;
- pur rivelando qualche incertezza nelle singole prove di recupero, sono valutati complessivamente in modo sufficiente dal Consiglio di classe, con eventuale delibera a maggioranza.

Ai sensi del DPR 122/09, 4 e 14 il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico, delibera la **NON ammissione alla classe successiva** delle studentesse e degli studenti che:

- non hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore personalizzato previsto, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio docenti e la verifica previa effettuata dal Consiglio di classe; in questo caso non avviene l'attribuzione delle valutazioni delle singole discipline;
- hanno ottenuto una votazione uguale o inferiore a 5 in quattro o più discipline;
- hanno ottenuto una votazione uguale o inferiore a 4 in tre o più discipline;

Nel formulare il giudizio di non ammissione, il Consiglio di classe valuta i seguenti elementi:

- capacità di recupero mostrata nel corso dell'anno scolastico, in riferimento alle indicazioni progressivamente offerte dai docenti;
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione, impegno e interesse al dialogo educativo e valorizzazione della puntualità nella consegna dei compiti assegnati e nel rispetto delle scadenze previste alle programmazioni, con particolare riferimento alle prove di verifica;
- frequenza, impegno e proficua partecipazione ad attività di recupero ovvero considerazione delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio e dell'esito delle verifiche successive agli interventi di recupero;

- reiterazione negli anni di votazioni insufficiente nella/e medesima/e disciplina/e.

*Per gli studenti il cui giudizio sia stato sospeso nello scrutinio finale, sulla base degli esiti delle prove, valutando inoltre le possibilità dello studente di seguire proficuamente il percorso della classe successiva, la partecipazione alle attività di recupero, la progressione nell'apprendimento, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo nel corso dell'anno scolastico, ed ogni altra informazione di cui sia venuto in possesso, il Consiglio di classe delibera la **NON ammissione alla classe successiva** per gli studenti che hanno ricevuto un voto pari o inferiore a 5 in una o più discipline.*

Nel formulare il giudizio di non ammissione, il Consiglio di classe valuta singolarmente i seguenti elementi:

- capacità di recupero mostrata nel corso dell'anno scolastico, in riferimento alle indicazioni progressivamente offerte dai docenti
- partecipazione, impegno e interesse al dialogo educativo e valorizzazione della puntualità nella consegna dei compiti assegnati e nel rispetto delle scadenze previste alle programmazioni, con particolare riferimento alle prove di verifica
- frequenza, impegno e proficua partecipazione ad attività di recupero ovvero considerazione delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio e finale
- reiterazione negli anni di votazioni insufficiente nella/e medesima/e disciplina/e
- miglioramento della preparazione disciplinare e complessiva rispetto allo scrutinio finale